



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT F R-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

retralags

rete transfrontaliera delle lagune,
dei laghi e degli stagni

COMPONENTE T1

“PIANO D'AZIONE TRANSFRONTALIERO RETRALAGS”

PRODOTTO T1.4.11 CONTRATTO DI LAGO, LAGUNA E STAGNO

CONTRATTO DI LAGO DEL MASSACIUCCOLI

ALLEGATO E

“PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE”



FEBBRAIO 2019

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Indice

INTRODUZIONE.....	4
STESURA E STRUTTURA DEL PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE.....	6
AZIONI SELEZIONATE PER IL PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE.....	8
Azione 1: Realizzazione di un impianto di trattamento terziario e/o di un impianto di fitodepurazione per il trattamento degli effluenti del depuratore di Vecchiano	9
Azione 2: Ampliamento dell'area di fitodepurazione di San Niccolò.....	10
Azione 3: Convogliamento delle acque delle Polle del Fontanaccio nel canale Barra-Barretta.....	11
Azione 4: Riduzione dell'entità del trasporto solido veicolato dal torrente Quiesa.....	12
Azione 5: Realizzazione di un acquedotto irriguo nel comprensorio di Vecchiano.....	13
Azione 6: Il recupero naturalistico dell'area denominata Caprile – Samminiata	14
Azione 7: Controllo delle specie aliene	16
Azione 8: Definizione di una convenzione/accordo per la gestione a fini irrigui dell'impianto idrovoro di Pontasserchio	17
Azione 9: Recupero del lungo lago nel tratto San Rocchino-Montramito	18
Azione 10: Realizzazione della tratta del percorso ciclopedonale "Anello del Lago" presso la Gusciona ...	20
Azione 11: Attivazione di un tavolo istituzionale per l'Agricoltura nell'area della bonifica di Vecchiano e di Massarosa	21
Azione 12: Risistemazione della viabilità interpodereale all'interno della bonifica.....	23
Azione 13: Avvio del processo di progettazione del nuovo Piano Integrato del Parco	25
Azione 14: Pulizia del lago e delle aree di sponda dai rifiuti presenti lungo tutto il perimetro	26
Azione 15: Derivazione di acqua dal fiume Serchio sino al lago di Massaciuccoli (progetto Tub.one.5, variante del progetto 'grande derivazione dal fiume Serchio).....	28
Azione 16: Linee guida operative per il recupero delle bilance da pesca e dei ricovero barchini nell'ambito del risanamento e miglioramento ambientale del Lago e del Padule del Massaciuccoli	30

Testi a cura di:

Nicola Silvestri, Università di Pisa – DISAA

Stefania Gatti, Comunità Interattive – Officina per la Partecipazione

INTRODUZIONE

Formalmente il Contratto di Lago che verrà sottoscritto a seguito della stesura del Programma d'Azione, si manifesta come un impegno formale che i soggetti sottoscrittori stipulano, ed è lo strumento attraverso cui ognuno dei sottoscrittori si assume concretamente, nell'ambito delle proprie attribuzioni, impegni concreti per la realizzazione delle misure e delle azioni [...] l'oggetto dell'accordo è essenzialmente costituito da un accordo pluriattoriale con la previsione di un processo di attuazione.¹

Il Programma di Azione (PA) ha un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente tre anni), alla scadenza del quale, sulla base delle risultanze del monitoraggio, sarà eventualmente possibile aggiornare il Contratto o approvare un nuovo PA. Il PA deve indicare oltre agli obiettivi per ogni azione, anche gli attori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative, le risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria².

La Cabina di Regia³ chiarisce nei successivi paragrafi quale sia l'interpretazione data al Primo Programma d'Azione del Contratto di Lago per il Massaciuccoli - soprattutto in relazione agli impegni che si assumono i soggetti sottoscrittori del Contratto di Lago - e le effettive finalità del documento in oggetto, condivise dai componenti della Cabina di Regia.

L'attuazione del Primo Programma d'Azione

L'inserimento degli interventi proposti all'interno del Primo Programma d'Azione non può ancora dare garanzia sulla loro effettiva realizzazione e sulla identificazione finale del soggetto attuatore: le incertezze legate alla necessità di percorrere per intero l'iter autorizzativo e le inevitabili difficoltà che si incontrano a reperire i finanziamenti necessari a coprire i costi degli interventi, costituiscono infatti due tipi di rischio da cui la redazione del Contratto di Lago non offre alcuna certezza.

Funzione del Contratto di Lago e delle Azioni selezionate per il Primo Programma d'Azione

La Cabina di Regia ha individuato le azioni che gli Enti hanno reputato prioritarie, ha verificato che su queste azioni vi fosse una convergenza da parte dei partecipanti alla Cabina di Regia,

¹ RETRALAGS, "Criteri e requisiti qualitativi minimi per la gestione dei Contratti di Laguna", 2 Marzo 2018.

² Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, Ministero dell'Ambiente, ISPRA "Definizioni e Requisiti Qualitativi di base dei contratti di fiume" 12 marzo 2015.

³ La Cabina di Regia (Comitato Istituzionale, nel Contratto di Lago del Massaciuccoli) è un organo previsto dal Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago per il Massaciuccoli sottoscritto il 19 Settembre 2018 dal Comune di Massarosa, Comune di Vecchiano, Comune di Viareggio, Parco Migliarino-San Rossore Massaciuccoli, Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord; hanno partecipato alle riunioni della Cabina di Regia anche l'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale ed i referenti del Forum per il Contratto di Lago per il Massaciuccoli; hanno partecipato ad alcuni incontri anche altri partner del progetto RETRALAGS: Ufficio regionale cooperazione rurale/Direzione agricoltura e sviluppo rurale, Provincia di Lucca.

ha selezionato le azioni che presentavano piena coerenza con gli interventi e con gli obiettivi dei documenti di programmazione.

Impegno del soggetto coordinatore⁴ dell'azione

Il soggetto coordinatore si assume l'impegno di produrre, entro un ragionevole lasso di tempo (3 anni), la documentazione necessaria ad avviare l'iter autorizzativo dell'azione, coordinando, quando necessario, anche la progettazione relativa alle azioni attuate dagli altri soggetti coinvolti. Questi ultimi si impegnano invece a fornire al soggetto coordinatore tutta la collaborazione necessaria per giungere ad una positiva conclusione della fase progettuale.

Coinvolgimento degli altri soggetti nel programma delle azioni

Sono presenti nelle schede del Primo Programma di Azione solo i soggetti che intendono coordinare/promuovere le azioni e quei soggetti che sono comunque chiamati ad attuare qualcuna delle attività previste. Gli altri soggetti sottoscrittori del Contratto di Lago non saranno, di fatto, inseriti in quella specifica azione, rispetto alla quale non assumono alcun impegno se non quello di offrire la propria disponibilità a collaborare alla successiva fase progettuale, qualora ce ne fosse bisogno.

Ammissibilità delle Azioni ad una immediata esecuzione

Il giudizio sulla ammissibilità delle azioni rimane subordinato al superamento delle procedure autorizzative stabilite per legge e deve quindi essere rimandato all'esame dei documenti progettuali. I soggetti firmatari del Contratto di Lago dopo aver verificato la congruità delle azioni proposte con i rispettivi strumenti di pianificazione e programmazione e dopo aver dichiarato di ritenere condivisibili gli obiettivi perseguiti attraverso le azioni proposte, si impegnano a produrre la documentazione progettuale necessaria e a collaborare con il soggetto coordinatore, per quanto di propria competenza.

Le proposte percorreranno l'iter burocratico normalmente previsto per ottenere tutti gli atti autorizzativi di cui necessitano e successivamente (o parallelamente), gli stessi soggetti coordinatori si faranno promotori, in tutte le sedi ritenute opportune, della ricerca delle risorse finanziarie necessarie a coprire i costi delle opere.

⁴ Non è stato previsto il "soggetto attuatore" poiché in molte azioni non è ancora possibile identificare quale tra i soggetti sottoscrittori dovrà avere tale funzione; sarà impegno del soggetto coordinatore attivare l'iter di identificazione del soggetto competente alla attuazione dell'azione.

STESURA E STRUTTURA DEL PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Il Primo Programma d'Azione è stato redatto attraverso un percorso di approfondimento e deliberazione condivisa che ha coinvolto i componenti della Cabina di Regia del Contratto di Lago e del Tavolo tecnico (funzionari tecnici dei rispetti Enti), con la facilitazione e assistenza scientifica dei due consulenti⁵ incaricati dal Comune di Massarosa nell'ambito del progetto RETRALAGS. I lavori della Cabina di Regia hanno previsto la partecipazione continua dei referenti del Forum del Contratto di Lago⁶ ed un incontro di ascolto e confronto con le aziende agricole della zona della bonifica di Vecchiano e Massarosa, e le associazioni di categoria agricola. La stesura delle Azioni è stata raggiunta dai soggetti partecipanti alla Cabina di Regia attraverso una impegnativa attività di prioritarizzazione delle numerose azioni dettagliate dal report del percorso partecipativo "Elenco e dettaglio delle azioni da realizzare" (allegato C), riportate sinteticamente nello Scenario di intervento a lungo termine del Documento Strategico come patrimonio progettuale dal quale attingere nei successivi Contratti o Programmi di Azione. Il Primo programma d'Azione è composto da 1 Azioni che i soggetti proponenti si impegnano ad attivare e realizzare breve termine (3-5 anni). La maggior parte delle azioni non sono "strutturali": prevedono studi/progetti/istruttorie funzionali alla successiva realizzazione di azioni strutturali, o stesura di strumenti di pianificazione.

In sintesi le Azioni contenute nel Primo Programma d'Azione sono quelle:

Le Azioni del Primo Programma d'Azione sono quelle:

1. condivise dai soggetti della Cabina di Regia, compresa l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
2. definite dai soggetti proponenti⁷ e sottoscrittori del Contratto di Lago come fattibili a breve termine (3-5 anni);
3. sufficientemente dettagliate⁸ dai soggetti proponenti e sottoscrittori del Contratto di Lago.

Il Primo Programma d'Azione del Contratto di Lago per il Massaciuccoli è composto da schede descrittive di ciascuna azione con indicazione: degli strumenti di pianificazione strategica/programmazione che l'azione concorre ad attuare o rispetto al quale è coerente, degli obiettivi e delle strategie che persegue (coerentemente con il Documento Strategico), delle attività che richiede per essere attuata, delle risorse necessarie e disponibili, del

⁵ Università di Pisa-DISAA, Comunità Interattive – Officina per la Partecipazione.

⁶ Il Forum (Assemblea di Bacino, nel Contratto di Lago) è un organismo costituitosi al termine dei Tavoli tematici del percorso partecipativo dal momento che non era previsto né garantito dal Protocollo di Intesa uno strumento con il quale le associazioni potessero proseguire il proprio coinvolgimento e partecipazione al Contratto di Lago. E' costituito in gran parte da soggetti che hanno partecipato ai Tavoli tematici con l'integrazione di nuovi soggetti a vario titolo interessati al processo.

⁷ Per soggetto proponente si intende il soggetto della Cabina di Regia che ha proposto l'inserimento dell'Azione nel Primo Programma d'Azione.

⁸ È stato richiesto formalmente ai soggetti proponenti azioni per il Primo Programma d'Azione, di fornire informazioni di dettaglio sullo stato di progettazione e sulla valutazione tecnico finanziaria dell'Azione, utilizzando la "Scheda Azione".

soggetto sottoscrittore responsabile dell'attivazione dell'Azione e degli altri eventuali soggetti che vi partecipano (soggetti sottoscrittori e non).

Le azioni del Primo Programma d'Azione agiscono dalla macro-scala fino alla realizzazione di piccoli interventi, e concorrono al conseguimento di quasi tutti gli Assi Strategici identificati dal Documento Strategico (resta escluso l'Asse Strategico 6 Promozione ed educazione):

- Asse strategico 1. BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO
- Asse strategico 2. GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- Asse strategico 3. TUTELA DELL'ECOSISTEMA LACUSTRE
- Asse strategico 4. SVILUPPO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
- Asse strategico 5. VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E FRUIZIONE SOSTENIBILE
- Asse strategico 7. GOVERNANCE PARTECIPATA⁹ E COORDINAMENTO TERRITORIALE

⁹ Nel Primo Programma d'Azione non sono previste azioni di Governance Partecipata.

AZIONI SELEZIONATE PER IL PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Nr.	Titolo	Soggetto coordinatore
1	Realizzazione di un impianto di trattamento terziario e/o di un impianto di fitodepurazione per il trattamento degli effluenti del depuratore di Vecchiano	Comune di Vecchiano
2	Ampliamento dell'area di fitodepurazione di San Niccolò	Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord
3	Convogliamento delle acque delle Polle del Fontanaccio nel canale Barra-Barretta	Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord
4	Riduzione dell'entità del trasporto solido veicolato dal torrente Quiesa	Comune di Massarosa
5	Realizzazione di un acquedotto irriguo nel comprensorio di Vecchiano	Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord
6	Il recupero naturalistico dell'area denominata Caprile - Samminiata	Comune di Massarosa
7	Controllo delle specie aliene	Parco MSRM
8	Definizione di una convenzione/accordo per la gestione a fini irrigui dell'impianto idrovoro di Pontasserchio	Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord
9	Recupero del lungo lago nel tratto San Rocchino-Montramito	Comune di Massarosa
10	Realizzazione della tratta del percorso ciclopedonale "Anello del Lago" presso la Gusciana	Comune di Vecchiano
11	Attivazione di un tavolo istituzionale per l'Agricoltura nell'area della bonifica di Vecchiano e di Massarosa	Parco MSRM
12	Risistemazione della viabilità interpodereale all'interno della bonifica	Comune di Vecchiano
13	Avvio del processo di progettazione del nuovo Piano Integrato del Parco	Parco MSRM
14	Pulizia del lago e delle aree di sponda dai rifiuti presenti lungo tutto il perimetro	Comune di Viareggio
15	Derivazione di acqua da fiume Serchio sino al lago di Massaciuccoli (Tub.one.5)	Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale
16	Linee guida operative per il recupero delle bilance da pesca e dei ricovero barchini nell'ambito del risanamento e miglioramento ambientale del Lago e del Padule del Massaciuccoli	Comune di Massarosa

Azione 1: Realizzazione di un impianto di trattamento terziario e/o di un impianto di fitodepurazione per il trattamento degli effluenti del depuratore di Vecchiano	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat) • il Piano di Gestione delle Acque – 1° aggiornamento (PdG) del Distretto Idrografico del fiume Serchio; • Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA); • <i>(possibile previsione in)</i> Accordo di programma quadro - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche: Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli. l'Accordo di Programma per la tutela delle risorse idriche dell'entroterra versiliese e della costa; • <i>(concorre alle finalità di)</i> Accordo di Programma per la tutela delle Foci Fluviali e delle acque marino costiere della riviera Apuo-Versiliese; • <i>(concorre alle finalità di)</i> Accordo di Programma per la tutela delle risorse idriche dell'entroterra versiliese e della costa;
CONTESTO	Il depuratore di Vecchiano è l'ultimo depuratore di scarichi civili che ancora sversa nel Lago di Massaciuccoli. I quantitativi di nutrienti provenienti da questa sorgente, sebbene costituiscano una minoranza degli apporti recapitati la Lago, sono comunque consistenti (ca 15% secondo le stime più accreditate). La possibilità di abbattere i carichi di azoto e fosforo presenti nei reflui in uscita dal depuratore può fornire dunque un non trascurabile contributo al miglioramento della qualità delle acque del Lago.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	Asse strategico 1: BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO Obiettivo specifico 1.1. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ACQUA RIDUCENDO L'INQUINAMENTO, L'EUTROFIZZAZIONE, LA SALINIZZAZIONE Strategia 1.1.3. Ridurre i carichi inquinanti dei depuratori con trattamento terziario e fitodepurazione
RISULTATI ATTESI	Abbattimento dei carichi di azoto e fosforo presenti nei reflui in uscita dal depuratore.
ATTIVITA' PREVISTE	Di concerto con Acque Spa, che gestisce attualmente il depuratore, si valuteranno le possibilità sia di realizzare dispositivi per il trattamento terziario dei reflui finalizzato all'abbattimento del carico di nutrienti (nitrificazione-denitrificazione, la precipitazione del fosforo, ecc.), sia di procedere alla fitodepurazione degli effluenti, sia di adottare una soluzione mista che preveda la combinazione di entrambi i trattamenti.
RISORSE NECESSARIE	Lo stato della progettazione non consente al momento una previsione finanziaria dell'azione.
FONTI DI finanziamento	L'importo può essere coperto con i fondi Regionali e da un possibile cofinanziamento da parte di Acque Spa.
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Comune di Vecchiano coordinerà i soggetti coinvolti nella redazione della progettazione definitiva delle opere necessaria per avviare l'iter autorizzativo e verificherà la rispondenza del programma proposto alle esigenze ambientali che ne hanno ispirato la progettazione.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Autorità Idrica della Toscana Acque Spa Regione Toscana Arpat Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Università di Pisa

Azione 2: Ampliamento dell'area di fitodepurazione di San Niccolò	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat) • il Piano di Gestione delle Acque - 1° aggiornamento (PdG) del Distretto Idrografico del fiume Serchio; • il Piano di Bacino Stralcio Bilancio idrico del bacino del lago di Massaciuccoli; • Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA); • l'Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo; • <i>(concorre alle finalità di)</i> Accordo di Programma per la tutela delle risorse idriche dell'entroterra versiliese e della costa; • <i>(concorre alle finalità di)</i> Accordo di Programma per la tutela delle Foci Fluviali e delle acque marino costiere della riviera Apuo-Versiliese.
CONTESTO	L'azione è finalizzata al potenziamento del già esistente sistema di fitodepurazione di San Niccolò (Vecchiano). Attraverso la realizzazione di tale azione si intende limitare in misura significativa i processi di eutrofizzazione a carico delle acque del lago.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	Asse strategico 1: BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO Obiettivo specifico 1.1. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ACQUA RIDUCENDO L'INQUINAMENTO, L'EUTROFIZZAZIONE, LA SALINIZZAZIONE Strategia 1.1.5. Ridurre i carichi inquinanti delle acque pompate dalle idrovore con impianti di fitodepurazione
RISULTATI ATTESI	Abbattimento di azoto, fosforo, e dei sedimenti trasportati dal deflusso di base del sub-bacino di bonifica di Vecchiano nel lago di Massaciuccoli.
ATTIVITA' PREVISTE	Allargamento dell'area deputata alla fitodepurazione da 15 a 45 ha. Realizzazione di un nuovo impianto idrovoro che consentirà di recapitare le acque fitodepurate direttamente al Lago senza che queste siano costrette a ripercorrere i canali della bonifica per giungere agli impianti idrovori oggi operanti, ricaricandosi in nutrienti e sedimenti.
RISORSE NECESSARIE	Le attività previste sono già finanziate con il Progetto Integrato Territoriale della Pianura Pisana.
FONTI DI finanziamento	Saranno possibili cofinanziamenti da parte dell'UE per lo svolgimento di ricerche e di approfondimenti
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord è il soggetto attuatore dell'intervento, già autorizzato in conferenza dei servizi.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Toscana Agricoltori coinvolti nel PIT Pianura Pisana Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Università di Pisa

Azione 3: Convogliamento delle acque delle Polle del Fontanaccio nel canale Barra-Barretta	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat) • il Piano di Gestione delle Acque (PdG) del Distretto Idrografico del fiume Serchio • il Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA) • l'Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche – IV integrativo.
CONTESTO	Attualmente l'acqua in uscita dalle Polle del Fontanaccio viene sollevata meccanicamente, immessa nella rete idrica di acque basse per raggiungere il Lago caricandosi di nutrienti e di sedimenti.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	Asse strategico 1: BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO Obiettivo specifico 1.1. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ACQUA RIDUCENDO L'INQUINAMENTO, L'EUTROFIZZAZIONE, LA SALINIZZAZIONE Strategia 1.1.7. Convogliare acque di buona qualità direttamente nel bacino, evitando che vengano pompate dalle idrovore
RISULTATI ATTESI	Migliore qualità delle acque recapitate al Lago. Risparmio energetico sulle spese necessarie all'attuale sollevamento delle acque e immissione nella rete idrica di acque basse.
ATTIVITA' PREVISTE	Realizzazione di un'area di raccolta delle acque in uscita dalle Polle del Fontanaccio. Realizzazione di collegamento idraulico che convoglia le acque delle Polle del Fontanaccio al Canale Barra-Barretta per gravità.
RISORSE NECESSARIE	Lo stato della progettazione non consente al momento una previsione finanziaria dell'azione
FONTI DI finanziamento	La richiesta di finanziamento potrà essere presentata alla Regione Toscana, con possibilità di cofinanziamento del Consorzio ai sensi della L.r. 79/2012 e s.m.i.
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord provvederà alla redazione della progettazione definitiva delle opere necessaria per avviare l'iter autorizzativo.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Acque Spa

Azione 4: Riduzione dell'entità del trasporto solido veicolato dal torrente Quiesa	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat) • il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico del fiume Serchio; • Il Piano di Bacino Stralcio Bilancio idrico del bacino del lago di Massaciuccoli.
CONTESTO	Una delle criticità evidenziate a carico del Lago di Massaciuccoli è rappresentata dal suo interrimento causato dal recapito di elevate quantità di materiale solido che gli affluenti, provenienti dal Monte Quiesa, scaricano nel Lago stesso. L'intervento in oggetto intende identificare e realizzare una serie di interventi di contenimento.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	Asse strategico 2. GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO Obiettivo specifico 2.2. RIDUZIONE DELL'INTERRIMENTO Strategia 2.2.3. Realizzare sistemi per filtrare le acque ricche di sedimenti, prima che si re immettano nei canali e nel Lago
RISULTATI ATTESI	Riduzione dell'entità di apporti al Lago di materiale solido proveniente dal Monte Quiesa
ATTIVITA' PREVISTE	Studio per identificare le tecniche di contenimento più idonee (briglie, adeguamento del corso dei canali, opere di regimazione, ecc.) da realizzare sia sull'asta principale del corso d'acqua Quiesa che sui suoi principali affluenti. Progettazione ed esecuzione degli interventi.
RISORSE NECESSARIE	Il costo dell'intervento è sommariamente stimato in 500.000,00 euro
FONTI DI finanziamento	Finanziamenti privati/regionali.
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il comune di Massarosa provvederà alla redazione della progettazione definitiva delle opere necessaria per avviare l'iter autorizzativo.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord Università di Firenze

Azione 5: Realizzazione di un acquedotto irriguo nel comprensorio di Vecchiano	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva quadro "Acque" (2000/60/CE) • il Piano di Gestione delle Acque – 1° aggiornamento (PdG) del Distretto Idrografico del fiume Serchio; • Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA). • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli; • l'Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche – IV integrativo; • (<i>possibile previsione in</i>) Accordo di programma quadro - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche: Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli. l'Accordo di Programma per la tutela delle risorse idriche dell'entroterra versiliese e della costa.
CONTESTO	L'azione è finalizzata ad accrescere l'efficienza di uso dell'acqua nella pratica irrigua, riducendo gli sprechi della risorsa e regolamentando con maggiore attenzione l'impiego dell'acqua in agricoltura fino ad ora difficile da monitorare e da gestire.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse strategico 1. BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO Obiettivo specifico 1.2. RIDURRE IL DEFICITI DEL BILANCIO IDRICO E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE Strategia 1.2.4. Uso sostenibile delle risorse idriche riutilizzando le acque del bacino Strategia 1.2.6. Uso sostenibile delle risorse idriche riducendo la necessità di acqua delle attività agricole</p> <p>Asse strategico 4. SVILUPPO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE Obiettivo specifico 4.1. EVITARE CHE GLI AGRICOLTORI ABBANDONINO IL TERRITORIO, OFFRENDO LORO SOLUZIONI E ALTERNATIVE ALLE CRITICITA' PRESENTI Strategia 4.1.4. Ridurre la necessità di acqua delle attività agricole, rendendo più efficiente il sistema di distribuzione ed irrigazione</p>
RISULTATI ATTESI	Regolamentazione dell'impiego di acqua con finalità irrigue nella bonifica di Vecchiano
ATTIVITA' PREVISTE	Realizzazione di un acquedotto irriguo che consenta la consegna dell'acqua alle singole aziende attraverso il ricorso a tubazioni e l'installazione di contatori per la valutazione dei consumi effettivi. Sarà realizzato anche un adeguato serbatoio di carico che servirà ad alimentare l'intero impianto.
RISORSE NECESSARIE	Esiste al momento solo uno studio di fattibilità tecnico-economica di massima, che ha sommariamente stimato i costi dell'opera pari a ca 2.500.000,00 euro
FONTI DI finanziamento	Il Consorzio ha già avanzato una corrispondente richiesta di finanziamento al Ministero dell'Ambiente.
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord provvederà alla redazione della progettazione definitiva delle opere necessaria per avviare l'iter autorizzativo.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli Comune di Vecchiano Regione Toscana Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Università di Pisa

Azione 6: Il recupero naturalistico dell'area denominata Caprile - Samminiata	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat) • il Piano di Gestione delle Acque - 1° aggiornamento (PdG) del Distretto Idrografico del fiume Serchio; • il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico del fiume Serchio; • Il Piano di Bacino Stralcio Bilancio idrico del bacino del Lago di Massaciuccoli; • il Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA); • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli; • l'Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo.
CONTESTO	<p>L'area denominata Caprile - Samminiata è costituita da terreni incolti, in subsidenza, nei quali sono presenti opere idrauliche con due originarie finalità: difesa del suolo dalle acque esterne (mediante arginature e canali di gronda Caprile e Piaggetta), allontanamento delle acque interne in eccesso (canali di acque basse e idrovora di Quiesa). I terreni sono stati acquistati dal Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli per essere riallargati interrompendo la bonifica meccanica, e per gestire il rischio idraulico - dovuto alla subsidenza e alla ormai inadeguatezza del sistema della bonifica - rafforzando le difese arginali. Il progetto è stato per molto tempo bloccato dalla contestazione dei residenti che temono il riallagamento produca il degrado ambientale e sanitario dell'area. L'azione propone quindi un progetto condiviso tra Comitato ed Enti (Consorzio di Bonifica, Parco MSRM, Comune di Massarosa) emerso dal percorso partecipativo.</p>
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse strategico 1: BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO Obiettivo specifico 1.1. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ACQUA RIDUCENDO L'INQUINAMENTO, L'EUTROFIZZAZIONE, LA SALINIZZAZIONE Strategia 1.1.4. Evitare la mineralizzazione della torba e ridurre l'eutrofizzazione interrompendo la bonifica meccanica e riallargando le aree non più coltivate o coltivabili Obiettivo specifico 1.2. RIDURRE IL DEFICIT DEL BILANCIO IDRICO E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE Strategia 1.2.3. Uso sostenibile delle risorse idriche interrompendo la bonifica meccanica e riallargando le aree non più coltivate o coltivabili</p> <p>Asse strategico 2. GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO Obiettivo specifico 2.1. RIDUZIONE DELLA SUBSIDENZA Strategia 2.1.4. Progressiva naturalizzazione delle aree ad elevata subsidenza riducendo la bonifica meccanica</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Abbattimento del carico di fosforo, azoto e solidi sospesi destinati al Lago. Gestione del rischio idraulico per le zone abitate. Area pubblica gestita dai residenti.</p>
ATTIVITA' PREVISTE	<p>Progettualità condivisa con il Comitato cittadino e gli Enti: - allagamento dell'area con l'esclusione di tutta la zona prospiciente le abitazioni di Caprile - Allagamento con sole acque di falda (attraverso lo scollegamento dall'idrovora) e acque di provenienza collinare della Gora di Quiesa</p>

All. E al Contratto di Lago del Massaciuccoli - Primo Programma d'Azione

	<ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzazione dell'area per la realizzazione di impianti finalizzati alla fitodepurazione delle acque sollevate dall'impianto idrovoro di Quiesa per evitare il rischio di ristagno di acque maleodoranti quali quelle che quotidianamente vengono immesse nel Fosso "Fugatore" - Interventi tesi a garantire il flusso minimo vitale ai rami della Gora che alimentano il Fosso Caprile e la Piaggetta in modo da evitare un peggioramento nella qualità e quantità dell'acqua nei fossi che interessano direttamente le abitazioni - realizzazione di un'ampia banca lungo l'argine destro in modo da allontanare le acque palustri, rinforzare la difesa arginale e garantire la presenza di uno spazio a verde fruibile con eventuali attrezzature, con manutenzione attiva da parte degli stessi residenti. - destinazione dell'argine circondariale a pista ciclabile
RISORSE NECESSARIE	Le spese per le opere sopra descritte sono sommariamente stimate attorno ai 900.000,00 euro, comprensive dell'acquisto dei terreni.
FONTI DI finanziamento	Parte dei terreni sono stati già acquistati dal Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli. L'importo rimanente potrà essere coperto con fondi regionali.
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il comune di Massarosa provvederà alla redazione della progettazione definitiva delle opere necessaria per avviare l'iter autorizzativo.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	<p>Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale Comitato di Rappresentanza Locale di Massaciuccoli Oasi LIPU Massaciuccoli</p>

Azione 7: Controllo delle specie aliene	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva "Habitat" • Convenzione di Ramsar • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli
CONTESTO	<p>La notevole intensificazione dei trasporti e degli spostamenti delle popolazioni che si è registrato in questi ultimi anni ha aggravato seriamente il problema dell'introduzione di specie aliene negli ecosistemi. Queste specie (animali o vegetali) introdotte in habitat dove trovano condizioni ambientali favorevoli e assenza di altre specie in grado di contrastarne lo sviluppo, si moltiplicano senza controllo determinando forti condizioni di squilibrio nell'ecosistema, tali da metterne a rischio la corretta funzionalità e la sopravvivenza di alcune specie originarie. Due casi emblematici di specie aliena sono rappresentati dal pesce siluro (<i>Silurus glanis</i>) che in assenza di altre specie in grado di contrastarne lo sviluppo ha messo a rischio la corretta funzionalità e la sopravvivenza di alcune specie originarie, e il miriofillo (<i>Myriophyllum aquaticum</i>) che con la sua crescita abnorme all'interno dei canali di bonifica costituisce un ostacolo alla libera circolazione dell'acqua, determinando un peggioramento delle condizioni di rischio idraulico.</p>
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse strategico 3. TUTELA DELL'ECOSISTEMA LACUSTRE Obiettivo specifico 3.1. BLOCCARE IL DECLINO DELLA BIODIVERSITA' CAUSATO DA INQUINAMENTO, EUTROFIZZAZIONE, SALINIZZAZIONE Strategia 3.1.4. Controllo di specie vegetali ed animali aliene</p>
RISULTATI ATTESI	Messa a punto di tecniche idonee a limitare la presenza e lo sviluppo del pesce siluro e del miriofillo
ATTIVITA' PREVISTE	<p>Approfondimento della conoscenza delle caratteristiche eco-fisiologiche delle specie esotiche pesce siluro e alga miriofillo. Messa a punto delle tecniche più idonee a limitare lo sviluppo delle specie esotiche, senza creare danno alle altre specie presenti.</p>
RISORSE NECESSARIE	Lo stato della progettazione non consente al momento una previsione finanziaria dell'azione
FONTI DI finanziamento	Gli importi necessari possono essere coperti con i fondi Regionali, è possibile un cofinanziamento da parte degli Enti attuatori.
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli provvederà a promuovere ricerche tese ad approfondire la conoscenza delle specie aliene presenti all'interno del suo territorio e a concordare con gli Enti interessati le iniziative da porre in essere per limitarne lo sviluppo.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	<p>Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Università di Pisa</p>

Azione 8: Definizione di una convenzione/accordo per la gestione a fini irrigui dell'impianto idrovoro di Pontasserchio	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Misure di Salvaguardia, Progetto di Piano di Bacino stralcio "Bilancio idrico del Bacino del Lago di Massaciuccoli"; • il Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA); • il Piano di Gestione del Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.
CONTESTO	L'azione è finalizzata alla gestione, per scopi irrigui, della idrovora di proprietà regionale, posizionata a Pontasserchio, con prelievo delle acque dal fiume Serchio e scarico delle stesse nel fosso Barra-Barretta. In corrispondenza di periodi particolarmente siccitosi il prelievo delle acque dal fiume Serchio può rappresentare un'utile alternativa all'uso delle acque del lago anche in considerazione della peggiore qualità che queste ultime presentano.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	Asse strategico 4. SVILUPPO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE Obiettivo specifico 4.1. EVITARE CHE GLI AGRICOLTORI ABBANDONINO IL TERRITORIO, OFFRENDO LORO SOLUZIONI E ALTERNATIVE ALLE CRITICITA' PRESENTI Criticità 4.1.1. Ridurre il deficit idrico per finalità irrigue apportando acqua da altri corpi idrici
RISULTATI ATTESI	Mantenimento dell'impianto da 250 l/s da attivare in caso di siccità con finalità irrigue
ATTIVITA' PREVISTE	La predisposizione di una convenzione fra Enti coinvolti che preveda responsabilità e competenze di ciascuno. Sarà anche definito un protocollo di funzionamento per stabilire le condizioni che giustificano l'accensione dell'idrovora e le modalità con cui dovrà avvenire il prelievo.
RISORSE NECESSARIE	Lo stato della progettazione non consente al momento una previsione finanziaria dell'azione
FONTI DI finanziamento	Tale importo può essere coperto con i fondi Regionali. È possibile un cofinanziamento dell'intervento da parte del Consorzio ai sensi della LR 79/2012 e s.m.i.
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord si farà promotore presso gli altri Enti coinvolti per redigere i termini dell'accordo e le specifiche tecniche del protocollo di funzionamento dell'impianto.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Vecchiano Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli Regione Toscana Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Università di Pisa

Azione 9: Recupero del lungo lago nel tratto San Rocchino-Montramito	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, Obiettivo 9 "Tutela e difesa del territorio - Consumo di suolo Zero", progetti regionali n°8 "Assetto idrogeologico ed adattamento ai cambiamenti climatici" e n°9 "Governo del territorio"; • il Piano Regionale di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico e i Piani territoriali di coordinamento delle Province di Lucca e di Pisa. • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli.
CONTESTO	L'area risulta di grande potenzialità estetica in relazione alla vicinanza che la via di Montramito, presenta nel tratto specifico, con il Lago, riducendo progressivamente l'ampiezza del lembo di terra che la separa dall'acqua. L'obiettivo è quindi quello di recuperare e valorizzare adeguatamente un corridoio naturale, finora rimasto nascosto e inutilizzato che consentirebbe un rapido collegamento, sia fisico che visivo, fra lago e la terra ferma, contribuendo ad accrescere significativamente il senso di appartenenza della comunità residenti con il lago e con le sue tradizioni. Il recupero del tratto di lungo lago offrirà una vista emozionante e prospettica dell'area naturalistica del lago di Massaciuccoli che altrimenti sarebbe possibile apprezzare solo posizionandosi all'interno delle aree palustri del lago.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse strategico 5. VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E FRUIZIONE SOSTENIBILE</p> <p>Obiettivo specifico 5.1. PROSEGUIRE LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI STRUTTURE E AREE AFFERENTI AL LAGO, SENZA ULTERIORE CONSUMO DI SUOLO</p> <p>Strategia 5.1.2. Riqualificare aree e strutture pubbliche e private fatiscenti e in abbandono, che sono in armonia con il paesaggio, con la storia e la cultura del Lago.</p> <p>Obiettivi specifico 5.2. MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DELLA LAGO E DEL TERRITORIO SECONDO PRINCIPI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</p> <p>Strategia 5.2.5. Recuperare o realizzare un sistema di mobilità lenta che faciliti la fruizione e la visione panoramica del Lago e del territorio circostante</p>
RISULTATI ATTESI	L'azione proposta mira a fondere elementi visivi, fisici e naturali e consentirà collegamenti anche con aree funzionali, connotate da un più specifica finalità ricreativa e/o sportiva.
ATTIVITA' PREVISTE	<p>La logica dell'intervento si basa sullo sviluppo di due percorsi principali: uno più diretto e "veloce", parallelo alla strada, l'altro più articolato e "lento" in rapporto diretto con l'acqua che attraversa e unisce le diverse realtà presenti all'interno dell'area. Il primo percorso, contraddistinto da un verde verticale, in parte utilizzerà le essenze esistenti e in parte quelle di progetto; l'altro, caratterizzato invece da un'idea progettuale di verde orizzontale, avrà un andamento ondeggiante seguendo l'andamento del terreno e della vegetazione.</p> <p>Con il primo lotto di intervento il Comune di Massarosa sta provvedendo all'acquisizione delle aree interessate ed al loro recupero, propedeutico per ogni successivo intervento.</p> <p>Le future attività da avviare sono:</p>

All. E al Contratto di Lago del Massaciuccoli - Primo Programma d'Azione

	<ul style="list-style-type: none"> • l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo del secondo lotto; • la realizzazione delle opere previste (individuazione dell'operatore economico, affidamento lavori e verifica della loro esecuzione)
RISORSE NECESSARIE	Le spese relative al secondo lotto di intervento sono sommariamente stimate in € 200.000,00 euro.
FONTI DI finanziamento	Tale importo può essere coperto con i fondi Regionali o privati
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il comune di Massarosa provvederà alla redazione della progettazione definitiva delle opere previste per il secondo lotto, necessaria per avviare l'iter autorizzativo.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Azione 10: Realizzazione della tratta del percorso ciclopedonale "Anello del Lago" presso la Gusciona	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • il Piano Regionale di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico e i Piani territoriali di coordinamento delle Province di Lucca e di Pisa. • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli.
CONTESTO	La creazione di un percorso ad anello in grado di abbracciare l'intero corpo d'acqua rappresenterebbe un importante strumento di fruizione e di promozione per il lago di Massaciuccoli. Un tale collegamento sarebbe di grande importanza turistica, accrescendo significativamente l'offerta di itinerari pedonali e ciclopedonali, utilizzabili anche per lo svolgimento di attività legate alla formazione e alla didattica ambientale. Nella porzione ricadente nel Comune di Vecchiano, manca il collegamento tra Torre del Lago e la strada bianca già esistente che costeggia il Guscionetto e la Gusciona per arrivare nella zona delle idrovore, proseguire fino a Menotti (ca 3.5 km) e ricongiungersi poi alla ciclopedonale Puccini. Altri tratti, al di fuori del territorio del comune di Vecchiano, non consentono la chiusura dell'anello e seppure di modesta lunghezza non rappresentano questioni facili da risolvere senza prevedere un deciso intervento da parte delle amministrazioni pubbliche (ad es. un esproprio per pubblica utilità).
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	Asse strategico 5. VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E FRUIZIONE SOSTENIBILE Obiettivo specifico 5.2. MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DELLA LAGO E DEL TERRITORIO SECONDO PRINCIPI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Strategia 5.2.5. Recuperare o realizzare un sistema di mobilità lenta che faciliti la fruizione e la visione panoramica del Lago e del territorio circostante
RISULTATI ATTESI	Un tale collegamento sarebbe di grande importanza turistica, accrescendo significativamente l'offerta di itinerari pedonali e ciclopedonali, utilizzabili anche per lo svolgimento di attività legate alla formazione e alla didattica ambientale.
ATTIVITA' PREVISTE	Disponibilità al transito su tratta (ca 890 m) di proprietà privata che va dalla Bufalina fino al piazzale di cava. Realizzazione di un ponte sul canale della Bufalina per accedere alla tratta dal Belvedere di Torre del Lago. (Alternativa: oppure accedere direttamente dalla strada che si sviluppa lungo il lato destro del canale della Bufalina, passando sotto il ponte della superstrada/variante Aurelia) Realizzazione e installazione di idonea segnaletica/cartellonistica
RISORSE NECESSARIE	Al momento non è possibile proporre una stima, anche approssimativa, dei costi necessari.
FONTI DI finanziamento	L'importo potrebbe essere coperto con i fondi regionali
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Comune di Vecchiano provvederà a esplorare tutte le possibilità (normative ed economiche) per completare il percorso ad anello del lago per quanto attiene alla propria competenza territoriale.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Viareggio Comune di Massarosa Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli Comitato di Promozione per il riconoscimento del Lago Patrimonio UNESCO, FIAB, UOEI

Azione 11: Attivazione di un tavolo istituzionale per l'Agricoltura nell'area della bonifica di Vecchiano e di Massarosa	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli; • Progetto di Piano di Bacino stralcio "Bilancio idrico del Bacino del Lago di Massaciuccoli". • l'Accordo integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli e le successive Integrazioni.
CONTESTO	In un momento in cui l'Unione Europea si appresta a varare la nuova PAC e la sfida dei mercati diventa sempre più "globale", si ritiene indispensabile l'avvio di uno specifico processo di concertazione degli Enti territoriali competenti con gli imprenditori agricoli dell'area (e con gli altri attori delle filiere qui attive) in cui, attraverso un confronto leale e costruttivo, sia possibile individuare e risolvere le principali difficoltà tecnico/economiche e definire gli strumenti pianificatori e normativi più idonei a favorire la diffusione di comportamenti tecnici ambientalmente più conservativi ed economicamente più sostenibili.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse strategico 2. GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO Obiettivo specifico 2.1. RIDUZIONE DELLA SUBSIDENZA Strategia 2.1.4. Attivare progressivamente le strategie che prevedono un ruolo degli agricoltori, coinvolgendo le categorie economiche ed i singoli operatori</p> <p>Asse strategico 4. SVILUPPO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE Obiettivo specifico 4.1. EVITARE CHE GLI AGRICOLTORI ABBANDONINO IL TERRITORIO, OFFRENDO LORO SOLUZIONI E ALTERNATIVE ALLE CRITICITA' PRESENTI Strategia 4.1.3. Ridurre la necessità di acqua delle attività agricole, con la riconversione a produzioni agricole poco idroesigenti Strategia 4.1.10. Maggiore informazione, ascolto e coordinamento tra soggetti deputati alla manutenzione e attività agricole Strategia 4.1.14. Aumentare la fiducia degli agricoltori verso le Istituzioni con maggiore informazione, ascolto e coordinamento tra Enti e attività agricole</p>
RISULTATI ATTESI	Individuazione con le categorie agricole, delle direttive a livello territoriale e i limiti entro i quali si auspica che sia esercitata l'attività agricola all'interno del comprensorio del lago di Massaciuccoli.
ATTIVITA' PREVISTE	Costituire un Tavolo di confronto fra Enti ed agricoltori del territorio. Adesione al Tavolo dei soggetti regionali e locali competenti nella programmazione agricola e nella gestione del territorio, delle associazioni di categoria agricola. Indizione di incontri del Tavolo.
RISORSE NECESSARIE	Lo stato della progettazione non consente al momento una previsione finanziaria dell'azione
FONTI DI finanziamento	Parte degli importi potranno essere coperti con i fondi Regionali destinati ai Piani di Sviluppo Rurale e in parte essere cofinanziati dagli Enti partecipanti al tavolo.

All. E al Contratto di Lago del Massaciuccoli - Primo Programma d'Azione

SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli provvederà alla composizione dell'organo consuntivo e alla definizione della prima agenda delle attività da svolgere.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Massarosa Comune di San Giuliano Comune di Vecchiano Regione Toscana Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord Associazioni di categoria: Confederazione Italiana Agricoltori Toscana Nord, Unione Provinciale degli Agricoltori di Pisa, Federazione Provinciale Coldiretti Lucca Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Università di Pisa

Azione 12: Risistemazione della viabilità interpoderale all'interno della bonifica	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, Obiettivo 9 "Tutela e difesa del territorio - Consumo di suolo Zero", progetti regionali n°8 "Aspetto idrogeologico ed adattamento ai cambiamenti climatici" e n°9 "Governo del territorio"; • il Piano Regionale di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico e i Piani territoriali di coordinamento delle Province di Lucca e di Pisa. • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli.
CONTESTO	La viabilità interpoderale del territorio di Vecchiano è costituita da circa 30 km di strade bianche che ricadono in aree private, che spesso corrono su argini e ponticelli in molti casi in condizioni precarie. Tale situazione è presente anche nella viabilità della bonifica nel territorio di Massarosa.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse strategico 4. SVILUPPO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE Obiettivo specifico 4.1. EVITARE CHE GLI AGRICOLTORI ABBANDONINO IL TERRITORIO, OFFRENDO LORO SOLUZIONI E ALTERNATIVE ALLE CRITICITA' PRESENTI Strategia 4.1.8. Programmare interventi di straordinaria manutenzione strumentali allo sviluppo rurale e al turismo a basso impatto, sollecitando le politiche regionali e comunitarie a prevedere tali misure</p> <p>Asse strategico 5. VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E FRUIZIONE SOSTENIBILE Obiettivo specifico 5.2. MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DELLA LAGO E DEL TERRITORIO SECONDO PRINCIPI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Strategia 5.2.5. Recuperare o realizzare un sistema di mobilità lenta che faciliti la fruizione e la visione panoramica del Lago e del territorio circostante</p>
RISULTATI ATTESI	Miglioramento delle condizioni la trafficabilità dei mezzi agricoli. Maggiore fruizione dei luoghi a piedi, in bicicletta, a cavallo, ecc... Vantaggi per l'offerta agrituristica locale.
ATTIVITA' PREVISTE	Risistemazione di circa 30 km di strade bianche interpoderali perlopiù su proprietà privata, attraverso la realizzazione degli interventi necessari: costituzione o ricostituzione del fondo, livellatura, impostazione della corretta pendenza del fondo stradale, scelta e apposizione dei materiali di copertura, ecc... Valutazione della stabilità e della disponibilità dei ponti presenti sui canali di maggiori dimensioni, intervenendo, se necessario, con opere di consolidamento, adeguamento o di ricostruzione. Predisposizione di un'ideale segnaletica, comprendenti anche pannelli informativi riguardanti le principali qualità naturalistiche e agricole presenti nelle diverse zone. Programma di manutenzione periodica della viabilità che potrà vedere anche il coinvolgimento dei privati.

All. E al Contratto di Lago del Massaciuccoli - Primo Programma d'Azione

RISORSE NECESSARIE	Le spese per le opere sopra descritte sono sommariamente stimate attorno ai 200.000,00 euro.
FONTI DI finanziamento	Finanziamento regionale, cofinanziamento comunale ed eventuale partecipazione di fondi privati
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il comune di Vecchiano provvederà alla redazione della progettazione definitiva delle opere necessaria per avviare l'iter autorizzativo.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Massarosa Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli

<i>Azione 13: Avvio del processo di progettazione del nuovo Piano Integrato del Parco</i>	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> il Piano territoriale del Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli
CONTESTO	Un aggiornamento degli strumenti pianificatori e programmatori del Parco MSRM si è reso necessario in considerazione della mutate condizioni, ambientali, sociali ed economiche dell'area occorse negli ultimi anni. L'occasione della stesura del nuovo piano integrato del Parco potrà consentire di confermare alcune delle politiche che irrinunciabilmente il Parco ha portato avanti sino ad oggi, ma anche di adeguare le scelte future alle nuove situazioni che si sono venute a creare più recentemente.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	Asse strategico 7. GOVERNANCE PARTECIPATA E COORDINAMENTO TERRITORIALE Obiettivo specifico 7.1. MIGLIORARE LA CAPACITA' DEGLI ENTI DI ATTUARE LE DECISIONI CONDIVISE Strategia 7.1.1. Coordinare gli Enti attraverso strumenti di pianificazione e programmazione integrata, Accordi di programmazione territoriale, Protocolli di Intesa
RISULTATI ATTESI	Avvio del procedimento
ATTIVITA' PREVISTE	La stesura del nuovo Piano Integrato del Parco passerà attraverso un adeguato lavoro di raccolta delle informazioni sui cambiamenti avvenuti di recente sul territorio di pertinenza e un'attenta attività di concertazione con tutti gli enti facenti parte della comunità del parco, nonché con tutti gli stakeholders locali.
RISORSE NECESSARIE	Le spese eventualmente necessarie saranno coperte dagli Enti sul proprio bilancio di funzionamento
FONTI DI finanziamento	Non è prevista la richiesta di finanziamenti aggiuntivi
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli provvederà alla redazione del nuovo Piano Integrato coordinando e interpretando anche le esigenze degli Enti facenti parte della comunità del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Pisa Comune di Viareggio Comune di Vecchiano Comune di Massarosa Comune di San Giuliano Provincia di Pisa Provincia di Lucca Regione Toscana

Azione 14: Pulizia del lago e delle aree di sponda dai rifiuti presenti lungo tutto il perimetro	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat) • il Piano Regionale di Bonifica delle aree inquinate, della Regione Toscana; • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli. • l'Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche – IV integrativo, • (<i>possibile previsione in</i>) Accordo di programma quadro - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche: Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli; • l'Accordo di Programma per la tutela delle risorse idriche dell'entroterra versiliese e della costa.
CONTESTO	Nel Lago e lungo le sue sponde sono presenti numerosi rifiuti ingombranti quali ad esempio gomme, motorini, mezzi di locomozione, ecc... che, in caso di particolare siccità del Lago, emergono dalla superficie del Lago aggiungendo al degrado ambientale quello paesaggistico
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse strategico 1. BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO Obiettivo specifico 1.1. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ACQUA RIDUCENDO L'INQUINAMENTO, L'EUTROFIZZAZIONE, LA SALINIZZAZIONE Strategia 1.1.2. Indagare sulla presenza di scarichi e discariche abusivi, ed eliminarli.</p> <p>Asse strategico 5. VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E FRUIZIONE SOSTENIBILE Obiettivo specifico 5.1. PROSEGUIRE LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI STRUTTURE E AREE AFFERENTI AL LAGO, SENZA ULTERIORE CONSUMO DI SUOLO Strategia 5.1.1. Intervenire sul degrado ambientale e paesaggistico eliminando strutture e rifiuti abbandonati intorno al Lago</p>
RISULTATI ATTESI	Smaltimento di rifiuti ingombranti presenti lungo le sponde di Torre del Lago Puccini. I risultati attesi sono relativi al miglioramento delle condizioni qualitative e ambientali del Lago, nell'ambito delle finalità ambientali dell'Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli, propedeutiche all'azione di risanamento in ambito lacustre.
ATTIVITA' PREVISTE	Intervento di pulizia di bottiglie, plastiche e altri rifiuti antropici sul fondo, con uso di apposita strumentazione e un mezzo per il trasporto dei rifiuti all'Impianto. Intervento di rimozione di eventuali ingombranti (es: pneumatici, pezzi di vetroresina, contenitori metallici) mediante uso di ragno con scarrabile Smaltimento del materiale rinvenuto
RISORSE NECESSARIE	Ancora da precisare come entità economica specifica. L'attività prevista è in linea con quanto già in parte attuato per episodi similari, di cui si allega al presente documento un preventivo indicativo di spesa da adattare alla estensione delle aree da pulire: (2 operatori + 1 autocarro 75 ql) x 5 ore = 10h x 28,63 €/h + 14,70 €/h x 5h = 359,80 €

All. E al Contratto di Lago del Massaciuccoli - Primo Programma d'Azione

	(autista con ragno+scarrabile) x 3 ore = 3h x 65,20 €/h = 195,60 € ipotizzando anche un viaggio per lo smaltimento di rifiuti da gestire come speciali (a corpo) : 500,00 € Spese generali di coordinamento e sicurezza (20%) : 211,08 €.
FONTI DI finanziamento	Da reperire. Possibile fonte di finanziamento è l'Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli
SOGGETTO COORDINATORE ED IMPEGNI	Comune di Viareggio
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Toscana. Da identificare nell'ambito di uno specifico Accordo, ad esempio tra i Soggetti dell'Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli

Azione 15: Derivazione di acqua dal fiume Serchio sino al lago di Massaciuccoli (progetto Tub.one.5, variante del progetto 'grande derivazione dal fiume Serchio)	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat). • Piano di Gestione delle Acque – 1° aggiornamento (PdG) del Distretto Idrografico del fiume Serchio. • Piano di Bacino Stralcio Bilancio idrico del bacino del lago di Massaciuccoli. • Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli.
CONTESTO	L'attuale progetto nasce come variante del precedente progetto definitivo, redatto dalla provincia di Pisa nel 2013 e già validato con Dichiarazione di Compatibilità Ambientale. La variante sviluppa l'originale idea progettuale anche in relazione all'andamento stagionale critico del 2017, perseguendo gli obiettivi di un miglioramento ambientale del lago e di una maggiore disponibilità quantitativa della risorsa acqua nello stesso.
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse Strategico 1. BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEL CORPO IDRICO</p> <p>Obiettivo specifico 1.1. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ACQUA RIDUCENDO L'INQUINAMENTO, L'EUTROFIZZAZIONE, LA SALINIZZAZIONE Strategia 1.1.7. Convogliare acque di buona qualità direttamente nel bacino, evitando che vengano pompate dalle idrovore</p> <p>Obiettivo specifico 1.2. RIDURRE IL DEFICIT DEL BILANCIO IDRICO E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE Strategia 1.2.1. Integrare il bilancio idrico del Lago con una immissione artificiale dal Fiume Serchio.</p> <p>Asse Strategico 3. TUTELA DELL'ECOSISTEMA LACUSTRE</p> <p>Obiettivo specifico 3.1. BLOCCARE IL DECLINO DELLA BIODIVERSITA' CAUSATO DA INQUINAMENTO, EUTROFIZZAZIONE, SALINIZZAZIONE Strategia 3.1.1. Riportare l'acqua ad un buono stato ecologico e chimico riducendo l'inquinamento e l'eutrofizzazione</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore disponibilità idrica salvaguardando, attraverso una oculata gestione dell'impianto, le funzionalità dell'ecosistema Lago impedendo che il livello del corpo d'acqua scenda al di sotto di una soglia precedentemente stabilita, definibile come livello minimo accettato (LMA). Risultato atteso che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dal vigente Piano di Gestione delle Acque (PdG) per i corpi idrici superficiali del lago di Massaciuccoli, del fosso Farabola e del canale Burlamacca e per i corpi idrici sotterranei del corpo idrico della Versilia e della Riviera Apuana, in termini di qualità delle acque e di miglioramento dello stato ambientale; • Miglioramento ambientale del lago attraverso il miglioramento ecosistemico a partire dal punto di immissione delle acque derivate dal Serchio.
ATTIVITA' PREVISTE	<p>Lo schema preliminare dell'opera, per alcuni aspetti risulta molto simile al progetto del 2013 mentre per altri ne differisce sostanzialmente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La derivazione di acqua dal Serchio continuerà ad avvenire in località Filettole, indicativamente 600 m a monte dell'impianto idrovoro di Filettole, ma la portata massima derivabile è dell'ordine di 1.5 m³/s (contro i precedenti 3.0 m³/s). • L'opera di presa alimenterà una adiacente stazione di spinta con tre/quattro pompe idrovore (2 di servizio ed una/due di rotazione). La stazione di spinta sarà in continuità dell'opera di presa, completamente interrata nella golena dx del fiume Serchio, ai margini

All. E al Contratto di Lago del Massaciuccoli - Primo Programma d'Azione

	<p>dell'alveo inciso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La condotta in pressione avrà uno sviluppo complessivo di circa 3000 m e prevedrà la realizzazione di un manufatto di connessione tra la condotta in pressione ed il tratto a pelo libero costituito dal canale di acque alte della Fossa Nuova. Quest'ultimo tratto avrà una lunghezza di circa 3.5 km , di cui l'ultimo chilometro entrerà all'interno del lago, terminando in corrispondenza di un'area di confinamento con una corona di canneto vivo, posta a salvaguardia dell'area di immissione per evitare l'immediato mescolamento con le acque presenti nel lago.
RISORSE NECESSARIE	L'importo della variante non è ancora definito nei dettagli. E' previsto essere comunque inferiore all'importo originariamente previsto dalla precedente versione (2013) del progetto di derivazione.
FONDI DI finanziamento	L'importo di cui alla versione del progetto di derivazione del 2013 è già stato finanziato con fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATM) per 18 M di euro.
ENTE COORDINATORE ED IMPEGNI	L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale è anche responsabile dell'Intervento nell'Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli. La progettazione dell'opera è attualmente allo stadio preliminare. L'AdD si impegna dunque a completare i lavori di progettazione fino alla predisposizione della documentazione definitiva ed esecutiva, necessaria per procedere all'iter autorizzativo e quindi all'appalto dei lavori.
ALTRI ENTI COINVOLTI	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Sono altresì direttamente coinvolti il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord, l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, la Regione Toscana e gli altri Enti sottoscrittori dell' Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli.

Azione 16: Linee guida operative per il recupero delle bilance da pesca e dei ricovero barchini nell'ambito del risanamento e miglioramento ambientale del Lago e del Padule del Massaciuccoli	
PIANIFICAZIONE/ PROGRAMMAZIONE CUI L'AZIONE CONCORRE	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva Quadro sulle Acque e alle direttive figlie (Alluvioni, Habitat) • il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, Obiettivo 9 "Tutela e difesa del territorio - Consumo di suolo Zero", progetti regionali n°8 "Assetto idrogeologico ed adattamento ai cambiamenti climatici" e n°9 "Governo del territorio"; • il Piano Regionale di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico e i Piani territoriali di coordinamento delle Province di Lucca e di Pisa; • Legge regionale 21/12 Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico dei corsi d'acqua; • il Piano di Gestione del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli.
CONTESTO	<p>Il Lago di Massaciuccoli e il Padule settentrionale sono fortemente caratterizzati dalla presenza di bilance e ricoveri barchini, strutture che non hanno una peculiarità formalmente riconosciuta ed individuata nelle norme e nei regolamenti di alcuni degli enti preposti ai vincoli che insistono nel bacino stesso. Il peggioramento della situazione cui vertono queste strutture ha portato il comune di Massarosa a valutare l'opportunità di un piano di recupero organico, anche a fronte delle numerose richieste da parte dei cittadini che manifestano la volontà di riscattarle ed all'impegno di associazioni che cercano di promuovere il territorio attraverso progetti più svariati. Successivamente alla approvazione della mozione di indirizzo in Consiglio Comunale e in Consiglio Regionale, è stata avviata la fase di concertazione tra i vari Enti competenti per rivalutare la classificazione delle strutture e inquadrarle correttamente nella disciplina vigente.</p>
ASSI STRATEGICI/OBIETTIVI SPECIFICI/STRATEGIE	<p>Asse Strategico 5. VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E FRUIZIONE SOSTENIBILE</p> <p>Obiettivo specifico 5.1. PROSEGUIRE LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI STRUTTURE E AREE AFFERENTI AL LAGO, SENZA ULTERIORE CONSUMO DI SUOLO</p> <p>Strategia 5.1.2. Riqualificare aree e strutture pubbliche e private fatiscenti e in abbandono, che sono in armonia con il paesaggio, con la storia e la cultura del Lago.</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero delle bilance e dei ricovero barchini in progressivo decadimento e abbandono, in virtù del loro utilizzo come manufatti per la pesca. • Smantellamento dei manufatti in progressivo decadimento e abbandono, non recuperabili/recuperati.
ATTIVITA' PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Concertazione tra i vari Enti competenti per rivalutare la classificazione delle strutture e inquadrarle correttamente nella disciplina vigente. • Delineazione di un iter amministrativo corretto, univoco e condiviso che operi fuori da una realtà edilizia, in virtù dello specifico utilizzo per la pesca. • Modifica alla pianificazione e alle normative. • Definizione di un "progetto" che individui tipologie di manufatti, abachi dei materiali, delle modalità di intervento, delle coloriture e

All. E al Contratto di Lago del Massaciuccoli - Primo Programma d'Azione

	<p>quant'altro necessario alla conservazione delle strutture esistenti e ad un recupero di quelle censite oggetto di progressivo decadimento e abbandono;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione del Documento di Indirizzo per la definizione delle Linee guida operative per il Recupero delle bianche da pesca e dei ricoveri barchini nell'ambito del risanamento e miglioramento ambientale del Lago e del Padule del Massaciuccoli (iter amministrativo e progetto), finalizzato ad un Accordo di programma e di progetto.
RISORSE NECESSARIE	Non necessarie
FONTI DI finanziamento	Non necessarie
ENTE COORDINATORE ED IMPEGNI	Comune di Massarosa è l'ente proponente la concertazione tra i vari Enti competenti per rivalutare la classificazione delle strutture e inquadrarle correttamente nella disciplina vigente.
ALTRI ENTI COINVOLTI	<p>Parco MSRM Regione Toscana Provincia di Lucca Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Lucca e Massa Carrara Pro Loco Massarosa Ancora In Viaggio Le Nostre Radici</p>